

In occasione della *42.ma Giornata per la vita e XXVIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO*, intervista a *Isabella Penazzi, pediatra di famiglia dal 1992*

Abbiamo intervistato la dottoressa Isabella Penazzi, pediatra di famiglia a Modigliana, dal 1992 convenzionata dall'Ausl.

Nel 2019 ci sono state solo 27 nascite, nel comune di Modigliana (fonte : Bilancio Demografico 2019 - Comune di Modigliana) - spiega si contano meno nati ed avremo difficoltà a mantenere il presidio scolastico, negli anni a venire. L'Amministrazione comunale attuale ha rilanciato il Bonus Béb , cio  un buono spendibile nelle farmacie per i neonati e il cui importo viene saldato dal Comune, per andare incontro alle prime necessit  dei genitori. Ma i problemi endemici come la scarsit  di formazione e la difficolt  a trovare lavoro a Modigliana per i giovani, non favoriscono la scelta di mettere al mondo bambini.

Com'  percepito l'Allarme Coronavirus dalle mamme e pi  in generale, dai malati, secondo Lei?

Visti i cambiamenti climatici in atto, vi   compresenza di patologie primaverili e invernali, ma i malati pi  numerosi, sono gli adulti, che poi trasmettono le patologie ai propri bambini.

Secondo me le mamme non sono spaventate dal coronavirus, poich  sono bene informate che bisogna che l'esposizione al contagio sia avvenuta in viaggio in Cina o nei paesi asiatici o per permanenza in aree a rischio o per contatto diretto con un caso probabile o confermato di coronavirus. Eventualit  abbastanza remote a Modigliana. Infatti, le madri temono molto di pi  per la meningite, poich  vi sono stati casi recenti anche nella non lontana Bergamasca...

Puo' dirci quali sono le prime indicazioni di Sanit  Pubblica per il Pediatra di libera scelta (PLS) in caso di infezioni da nuovo coronavirus?

Si, il Dipartimento di Sanit  Pubblica - ambito di Forl  ha gi  fornito le prime indicazioni nel caso si presenti un paziente con malattia respiratoria acuta febbrile ; occorre verificare l'eventuale esposizione al contagio nelle ultime due settimane e accertarsi di storia di viaggi o permanenza in aree a rischio, contatto stretto con un caso probabile o confermato di coronavirus.

In caso di presenza di almeno uno dei criteri sopraenunciati, per casi non gravi, il pediatra dovr  contattare il medico in pronta disponibilit  del Servizio di Igiene Pubblica e dare indicazioni al paziente di rimanere o tornare al proprio domicilio per poi essere contattato dal medico igienista per le ulteriori indicazioni e approfondimenti.

In caso di presenza di grave sintomatologia, che suggerisca il ricovero ospedaliero, il pediatra deve contattare il 118 per fare accompagnare il paziente al Reparto Malattie Infettive - senza passare dal Pronto Soccorso - dell'Ospedale di riferimento, sempre in accordo col medico del Servizio di igiene Pubblica.

Qualche iniziativa in programma per i bambini?

Sì, a breve l'iniziativa *Nati per Leggere*, sviluppata assieme all'Associazione Culturale Pediatri, l'Associazione Italiana Biblioteche e il Centro per la Salute del Bambino, il programma è presente in tutte le regioni italiane. Propone gratuitamente alle famiglie con bambini fino a 6 anni di età attività di lettura che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli. Anche la Biblioteca Comunale di Modigliana a breve, si organizzerà nello spazio dedicato ai bambini, per leggere ed insegnare ai bambini delle filastrocche.

Può dirci due parole sulla situazione attuale della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di Modigliana, secondo Lei ?

Da utente, la mia opinione è che vi sia grande disponibilità e gentilezza da parte del personale che opera nella Rsa. Sono molto brave sia le OS straniere che le infermiere modiglianesi. La struttura si presenta ben pulita e i posti letto sono sufficienti. Anche accedervi non è un problema, i medici di base sono molto collaborativi.

Punto di forza di questo tipo di residenza con assistenza è che si cerca di realizzare tutta la diagnostica sul posto, evitando di spostare i pazienti per esami invasivi e non in altri ospedali. Inoltre gli amici e familiari dei pazienti possono recarsi a trovare i pazienti con pochi vincoli di orario. Peccato che non ci sia nella RSA un posto letto destinato ai bambini.

Come vede il futuro per i medici di base?

Il medico di base avrà sempre più valore, in futuro. Ogni medico avrà sempre più pazienti e sempre più anziani, visto che l'aspettativa di vita ora è di 79 anni per gli uomini e 84 per le donne.

Il problema che la medicina si stà orientando verso medici ultraspecialisti e non c'è più chi si prende cura della persona per intero, inoltre si vada verso la supermedicalizzazione; sempre un maggior numero di medicine prescritte.

Qualche altra iniziativa in programma per genitori o per pazienti in genere ?

A fine febbraio, sono previsti incontri con logopedisti, osteopati, esperti di medicina naturale, psicologi, nutrizionisti...l'Avis ha previsto di organizzare un Corso di Primo Soccorso aperto a tutti. Per informazioni, gli avvisi degli incontri saranno esposti nelle farmacie e negli ambulatori dei medici...occhi aperti!